



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE) - AMBIENTI PER L' APPRENDIMENTO (FESR)

Diario di bordo del corsista – Mimma Adriani

Scuola: LICEO SCIENTIFICO 'FERMI'

Scheda iniziale:

Nome del corsista: **ADRIANI MIMMA**

Data: 19-04-2011 Classe: 2a n° allievi: 23

Area tematica: Educazione plurilingue e Didattica della mediazione linguistica

Percorso: **'Da Ilio a Troy... passeggiando lungo il Mab'**

Il focus della sperimentazione nella mia classe è la realizzazione della GUIDA MUSEALE in lingua latina perché ho investito due anni sull'acquisizione di tecniche di traduzione e adesso, con una metodologia nuova, spero di raccogliere buoni frutti.

Gli obiettivi che intendo raggiungere sono:

- realizzazione di un TESTO INFORMATIVO-DESCRITTIVO in lingua latina
- "traduzione" di descrizioni delle opere artistiche
- collocazione delle opere nel contesto storico
- studio e analisi dell'ambiente MUSEO ALL'APERTO
- individuazione di strutture sintattiche, morfologiche e lessicali dei testi realizzati

Perché: la interdisciplinarietà dei linguaggi e il contatto con altre classi rende più proficuo l'acquisizione delle competenze e dei contenuti.

Le competenze attese sono:

- saper riconoscere la tipologia dei testi
- saper riscrivere un testo
- saper applicare le regole morfo-sintattiche della lingua latina
- abituarsi all'analisi e all'interpretazione oggettiva dei dati e dei documenti come presupposto di qualsiasi operazione di ricostruzione storica e culturale del mondo classico
- saper interpretare testi alla luce di interrelazioni pluridisciplinari
- saper operare collegamenti significativi a livello interdisciplinare e pluridisciplinare e aprire un dialogo tra discipline affini
- saper mettere in relazione il passato col presente per individuare aspetti di continuità o alterità.

Perché: ogni testo che descrive un'opera d'arte mette a confronto i tanti linguaggi dell'uomo e, inoltre, consente agli allievi di sperimentare un modo **nuovo** di usare la lingua latina – per loro - tanto **vecchia**.

Spero che gli alunni accolgano con interesse il percorso.

Temo che gli alunni 'scolasticamente più deboli' non restino abbastanza coinvolti

Quaderno del Tutor



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE) - AMBIENTI PER L' APPRENDIMENTO (FESR)

Mi aspetto che tutta la classe partecipi.

Scheda n° 2 intermedia

Data: 04-05-2011

Classe: 2a

n° allievi: 23

La sperimentazione procede senza particolari difficoltà perché gli alunni sono entusiasti

Ho rimodulato certi aspetti dell'attività perché ho dovuto tener conto dei tempi di apprendimento dei più deboli e trovare un 'impegno' più adeguato a loro.

Scheda n° 3 finale

Data: 18- 05 - 2011

Classe: 2a

n° allievi: 23

La sperimentazione ha consentito il raggiungimento degli obiettivi perché tutti hanno partecipato: le eccellenze – troppo spesso mortificate – hanno confermato e messo in pratica le competenze acquisite; i più 'deboli' hanno sperimentato un modo nuovo di imparare e anche di tradurre.

La sperimentazione ha consentito il raggiungimento delle competenze perché la classe si è trasformata in un laboratorio e a volte abbiamo usato il laboratorio di informatica, perché è stato realizzato un prodotto reale.

Valore aggiunto dell'esperienza rispetto alle didattiche tradizionali:

Il coinvolgimento di tutta la classe.

Durante l'esperienza:

ho imparato che una didattica alternativa è molto più faticosa ma più fruttuosa e anche più facile da proporre;

ho riflettuto sul rapporto insegnamento-apprendimento;

ho rivisto e modificato la programmazione ordinaria (ad esempio ho ridotto il numero di brani del De Bello Gallico) per fare posto a questo percorso raggiungendo obiettivi anche più ambiziosi.

Alla fine dell'esperienza:

penso che nel futuro arricchirò sempre la mia didattica almeno di un percorso come questo;

mi propongo di coinvolgere alcuni allievi anche nel mese di Giugno per concludere il progetto e pubblicare – se ci riesce - questa GUIDA;

spero di riuscire a creare altre occasioni come questa;

temo che non tutte le classi lo consentano, ma non mi scoraggio!

Quaderno del Tutor